

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-469 del 02/02/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI SOC.COOP. per il sistema fognario BO60002 rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione del Comparto C.12 Via Gessi-Rivabella in Comune di Zola Predosa realizzata nell'ambito delle opere di urbanizzazione di comparto a prevalente destinazione residenziale inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna Area Metropolitana opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Zola Predosa e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-483 del 01/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI SOC.COOP.** per il sistema fognario BO60002 rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione del Comparto C.12 Via Gessi-Rivabella in Comune di Zola Predosa realizzata nell'ambito delle opere di urbanizzazione di comparto a prevalente destinazione residenziale inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Zola Predosa e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI SOC.COOP. (C.F. e P.IVA 00323620377)**, che ha realizzato e provvisoriamente gestisce

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

il **sistema fognario BO60002**³ rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “**Comparto C.12 Via Gessi-Rivabella**” in Comune di Zola Predosa, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico ed aree private a prevalente destinazione residenziale di comparto inserito nell’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell’**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria⁵.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

³ Sistema fognario BO60002, scarico Rete 037060007 nodo 1 “Cooperativa Ansaloni – Comparto C.12 rete bianca via Gessi – Zola Predosa” (codici Arpa-e-AACM).

⁴ In conformità a quanto previsto all’art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all’art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- la COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI SOC.COOP. (CF e P.IVA 0323320377) con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Cividali n.13 cap 40133, per il sistema fognario BO60002, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Comparto C.12 Via Gessi-Rivabella” in Comune di Zola Predosa, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico ed aree private a prevalente destinazione residenziale di comparto inserito nell’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, ha presentato, nella persona del tecnico incaricato con procura speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 05/10/2020 al Prot.n. 25607 domanda di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R. 569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche da cedere alla pubblica gestione e realizzata nell’ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente all’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana”.
- Il SUAP del Comune di Zola Predosa, con propria nota Prot.n.26021 del 05/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/10/2020 al PG/2020/144176 confluita nella **Pratica SINADOC 26662/2020**, ha trasmesso ad ARPAE la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpaee-AACM con propria nota PG/2020/155908 del 28/10/2020 ha preso atto dell’avvio del procedimento da parte del SUAP e ha specificato i pareri attesi da parte dei Soggetti competenti coinvolti necessari per l’adozione del provvedimento AUA attivandoli nel procedimento.
- Arpaee-APAM-ST-Distretto Urbano con propria nota PG/2020/159678 del 04/11/2020 ha espresso il parere tecnico-ambientale di supporto ad Arpaee-AACM, favorevole con prescrizioni.
- Il Comune di Zola Predosa – Area gestione e controllo del territorio, con propria nota Prot.n.884/2021 del 12/01/2021, pervenuta agli atti di Arpaee in pari data al PG/2021/3719, ha espresso Nulla Osta favorevole all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di sua competenza.
- Il referente della Unità AUA ed acque reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri dei soggetti competenti, del contributo istruttorio di Arpaee-APAM-ST Distretto Urbano, preso atto che nulla di ostativo ha segnalato Hera Spa, ricevuto riscontro dalla Unità Demanio Idrico di Arpaee-AACM della presenza di specifiche pratiche ed atti demaniali BO15T0109, BO15T0110 e BO04T0177, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata cod. tariffa 12.2.1.9 per un ammontare complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 01/02/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI SOC.COOP.
Agglomerato Urbano ABO0001 BOLOGNA AREA METROPOLITANA
Sistema Fognario BO60002
rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Comparto C.12 Via Gessi - Rivabella”
in Comune di Zola Predosa

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019

Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO60002** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di area urbanizzata a prevalente destinazione residenziale (Viabilità ed aree private del comparto) “Comparto C.12 Via Gessi - Rivabella” in Comune di Zola Predosa inserita nell’**Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna Area Metropolitana** (consistenza complessiva dell’Agglomerato superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto:

Sistema Fognario BO60002 - Scarico Rete 037060007 nodo 1 – rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione idraulica – dilavamento di viabilità e di aree private a prevalente destinazione residenziale – Comparto C.12 Via Gessi–Rivabella Zola Predosa

Scarico di acque reflue urbane meteoriche, in uscita da vasca di laminazione, nel Rio Gessi (Demanio Idrico Regionale) costituite dalle acque meteoriche di dilavamento di viabilità, parcheggi ed aree private a prevalente destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separata-acque bianche del comparto. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica con apposita vasca interrata adeguatamente dimensionata (completata anche da un tombamento parziale del Rio Gessi). Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Zola Predosa.

Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Nell'ambito dello stesso Comparto C.12 è prevista anche la realizzazione di:

- Rete separata acque nere realizzata come **estensione della rete fognaria pubblica depurata esistente** e già gestita dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera Spa). Tale estensione si collega alla fognatura pubblica esistente in via Salgari.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a viabilità e/o parcheggio ed aree private di comparto a prevalente destinazione residenziale), lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche nel Rio Gessi originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Comparto C.12 Via Gessi-Rivabella" in uscita dalla connessa vasca di laminazione non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento del presente atto e rispettino anche le prescrizioni idrauliche e dimensionali di cui alle vigenti pratiche di Concessioni Demaniali che risultano in corso d'istruttoria presso gli uffici competenti (Pratiche demaniali BO15T0109 e BO15T0110) per scarico nel Rio Gessi ed occupazione aree demaniali per parziale tombinamento del Rio medesimo;
 - I sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del "Comparto C.12 Vai Gessi" non siano mai utilizzati per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali) o materiali di rifiuto;
 - Il sistema di raccolta delle acque meteoriche (caditoie, pozzetti, condotte, vasca di laminazione, tratto tombinato del Rio Gessi, ecc..) sia sottoposto a periodici interventi di verifica e, quando necessario, manutenzione e pulizia da effettuarsi a cura di ditta specializzata al fine di garantirne la funzionalità nel tempo;
 - siano effettuate periodiche verifiche delle condizioni di manutenzione e pulizia dell'isola ecologica realizzata a servizio dei residenti del comparto, al fine di evitare sversamenti e trascinamenti di materiale di rifiuto verso le caditoie di raccolta delle acque meteoriche;
 - I pozzetti di raccordo, di ispezione e la chiavica d'immissione siano ben riconoscibili e resi accessibili agli organi incaricati del controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - Il materiale di risulta delle operazioni di manutenzione/pulizia di cui ai punti sopra riportati siano smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs-152/2006 parte quarta e s.m.i.;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Lo scarico delle acque meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali, quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali;
- siano effettuate periodiche verifiche delle condizioni di manutenzione e pulizia dell'isola ecologica realizzata a servizio dei residenti del comparto, al fine di evitare sversamenti e trascinamenti di materiale di rifiuto verso le caditoie di raccolta delle acque meteoriche;
- La rete fognaria separata acque nere del comparto, ai fini del passaggio in carico al Comune di Zola Predosa ed alla pubblica gestione, dovrà essere sottoposto alla valutazione tecnica favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera Spa).

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Zola Predosa e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹ dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione .**
3. Il presente provvedimento è condizionato alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dalle autorità idrauliche/demaniali competenti per il corpo idrico **ricettore** dello scarico (Rio Gessi, Demanio Idrico Regionale) in merito alla regolarità costruttiva, idraulica e manutentiva delle opere realizzare in interferenza con aree o corpi idrici del Demanio regionale.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Zola Predosa e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione demaniale relativamente alle opere oggetto di cessione. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Zola Predosa, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di

¹ Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM:

- Documentazione tecnica ed amministrativa acquisita da atti della Città Metropolitana di Bologna al fascicolo 11.4.5/57/2015 inerente procedimento per il rilascio della precedente autorizzazione settoriale allo scarico Atto n.2203/2015 P.G.n.102817 del 25/08/2015;
- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 07/10/2020 al PG/2020/144176 e relativa documentazione allegata con particolare riferimento a :
 - Relazione tecnico-descrittiva data 29/09/2020;
 - Elaborato pa_AM1001_00 “Planimetria generale Stato di Progetto” datato 29/09/2020 (allegata in calce al presente documento);
 - Elaborato pa_AM1002_00 “Particolari Opere Idrauliche” datato 29/09/2020;
 - Estratto mappa catastale, con individuazione Area Intervento e punto di scarico, datato 30/09/2020;
 - Dichiarazione sintetica in merito alla conformità rispetto ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale sottoscritta da tecnico incaricato in data 29/09/2020
 - Dichiarazione assenza sostanze pericolose nelle acque meteoriche scaricate sottoscritta da tecnico incaricato in data 29/09/2020

Pratica Sinadoc 26662/2020

Documento redatto in data 01/02/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.